

1

IL MAGAZZINO

Una commissione per decidere sulle vecchie cartelle

Operazione pulizia per il magazzino di agenzia delle Entrate Riscossione (Ader), che alla fine del 2023 contava 1.206,6 miliardi di euro. Per i carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2024, le soluzioni da adottare per il discarico passeranno dai suggerimenti forniti da una commissione ad hoc (composta dal presidente della Corte dei conti e da un rappresentante del dipartimento delle Finanze e della Ragioneria dello Stato) al ministero dell'Economia. La Commissione procederà all'analisi del magazzino della Riscossione per poi proporre soluzioni per conseguire il discarico di tutto o parte del magazzino, in coerenza con le regole per il discarico che varranno poi per il futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

L'OBIETTIVO

Con la compensazione azioni più mirate sui recuperi

La soglia minima dei rimborsi di 500 euro, a partire dalla quale sarà consentito pagare il debito iscritto a ruolo con la compensazione con crediti d'imposta, consentirà di evitare l'avvio della procedura di recupero coattivo in presenza di importi di modesta entità. In tal modo, l'azione di agenzia delle Entrate Riscossione potrà essere indirizzata sul recupero delle situazioni in cui c'è effettivo margine per ottenere i crediti. L'estensione anche ai rimborsi delle imposte indirette e gli automatismi che ne deriveranno dovrebbero portare - nelle intenzioni del Governo - a una velocizzazione degli incassi da ruolo e migliorare l'efficienza della riscossione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4

L'ORGANIZZAZIONE

Più integrazione logistica tra Entrate e Riscossione

Al momento non è prevista la fusione tra l'agenzia delle Entrate e quella della Riscossione ma si fa un ulteriore passo avanti in termini di sinergie fra le due strutture. Nel solco di un percorso già avviato nel 2016 e ulteriormente ribadito con interventi negli anni successivi, il decreto attuativo della delega procede sul solco dell'integrazione logistica tra ente impositore e concessionario pubblico della riscossione, passando per l'utilizzo anche a titolo gratuito, ad esempio, di immobili demaniali. Come spiega la relazione tecnica al decreto, «quando sarà stata realizzata l'integrazione logistica, la disposizione potrà favorire risparmi di spesa» che prudenzialmente non sono quantificati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5

LA PROGRAMMAZIONE

Nella pianificazione annuale il raggruppamento per codici

L'asse portante della nuova strategia della riscossione diventa la pianificazione annuale. In questo ambito si punta a una nuova modalità di programmazione dell'attività di recupero tramite il raggruppamento dei crediti per codici fiscali da inserire nella convenzione annuale tra Mef ed Entrate. Una misura che rientra nel tentativo di rendere più efficace ed efficiente l'azione di recupero concentrandosi sui debiti da parte dello stesso contribuente, permettendo in qualche modo un loro consolidamento. Secondo gli ultimi dati aggiornati a fine 2023, sono 22,4 milioni i contribuenti con importi da pagare e oltre il 50% è stato iscritto a ruolo in oltre cinque annualità differenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA